

COMUNE DI SIRMIONE
Provincia di Brescia

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI
N. 02 ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI - AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C1) – CON RISERVA DI N. 01
POSTO A SOGGETTI DISABILI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, LEGGE 68/99.**

In esecuzione della determinazione del Responsabile del Settore Servizi Finanziari n. 666 del 07.09.2026.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RENDE NOTO**

che è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 02 posti di "Istruttore Amministrativo" – Area degli Istruttori (ex cat. C1) – con riserva di n. 01 posto a soggetti disabili di cui all'art 1, comma 1, Legge 68/99.

L'Amministrazione garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto di lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246).

La presente procedura concorsuale pubblica non vincola in alcun modo l'Amministrazione che ha la facoltà di modificare, prorogare o revocare il presente avviso in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, ovvero di non dar seguito all'assunzione in presenza di contingenti vincoli legislativi e/o finanziari che impongano limiti alle assunzioni, di mutate esigenze organizzative e comunque qualora nuove circostanze lo consigliassero o imponessero.

Il presente bando costituisce lex specialis della procedura, pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 1 – CONTENUTI PROFESSIONALI DEL PROFILO MESSO A CONCORSO

Le mansioni da svolgere sono quelle elencate in modo esemplificativo nella declaratoria di cui all'allegato A) al contratto collettivo CCNL 16.11.2022 del comparto Regioni Enti Locali.

I candidati dovranno possedere alcuni requisiti fondamentali, inerenti alle attività da svolgere, quali la capacità di gestire e indirizzare l'utenza esterna sia in front-office che al telefono, la capacità di leggere e comprendere documentazione cartacea prodotta dall'utente o da produrre per l'utente, etc.

Nel concreto, le mansioni saranno definite dal Responsabile di Area, tenendo presente il criterio per cui tutte le mansioni ascrivibili a ciascuna categoria, in quanto professionalmente equivalenti, sono esigibili. L'assegnazione di mansioni equivalenti costituisce atto di esercizio del potere determinativo dell'oggetto del contratto di lavoro.

ART. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai candidati vincitori sarà applicato il trattamento giuridico ed economico del personale inserito nell'Area degli Istruttori, previsto dal CCNL attualmente vigente per il personale del Comparto Funzioni Locali (ex cat. C – p.e. C1), corrispondente alla posizione economica iniziale prevista per la categoria cui il profilo di assunzione è ascritto. Il trattamento economico sarà aumentato del rateo della tredicesima mensilità, oltre alle eventuali quote di compenso accessorio e alle aggiunte di famiglia, ove dovute. I compensi sopra citati sono soggetti alle ritenute erariali previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi i candidati – senza distinzione di genere – in possesso dei requisiti generali indicati nell'art. 02 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dall'art. 01 del D.P.R. n. 82/2023, nonché dei seguenti requisiti:

1. Titolo di studio: diploma di maturità di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale. I titoli di studio devono essere stati rilasciati da scuole o istituti statali, parificati o legalmente riconosciuti. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001;

2. Aver compiuto il diciottesimo anno d'età;
3. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o essere cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (ai sensi dell'art. 38 comma 3 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001). I cittadini aventi diritto, possono partecipare a condizione che:
 - godano dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
 - siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana scritta, parlata e letta;
4. Possesso della patente di guida di categoria B, di cui all'art. 117 del C.d.S.;
5. Conoscenza, almeno scolastica, della lingua inglese;
6. Per i soggetti disabili: essere iscritti negli elenchi dei disabili ai sensi della Legge 68/99 della provincia di residenza o domicilio e avere dichiarato la propria disponibilità immediata allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro o, per i soggetti occupati, essere in possesso dei requisiti indispensabili per l'iscrizione negli elenchi delle persone disabili;
7. Idoneità psicofisica all'impiego e all'espletamento delle mansioni afferenti al profilo professionale da ricoprire, consistente nella mancanza di patologie che possano compromettere l'espletamento dei compiti e delle attività attinenti alla mansione specifica (art. 01 del bando). L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in materia di disabilità, sarà effettuato dal medico competente, prima dell'immissione in servizio;

Non possono in ogni caso accedere agli impieghi pubblici:

1. coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
2. coloro che hanno riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, provvedimenti definitivi del Tribunale (Legge 13 dicembre 1999, n. 475), condanne o provvedimenti di cui alla Legge 27 marzo 2001, n. 97 per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001;
3. coloro che hanno procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Ai sensi della Legge n. 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
4. coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127, comma 1 – lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/1957.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziario, ai sensi del D.P.R. 14.11.20202, n. 313, ne devono dare notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione e mantenuti fino alla sottoscrizione del contratto di lavoro.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione.

Si ricorda che false dichiarazioni rese e sottoscritte comportano l'esclusione dalla selezione e la denuncia all'autorità giudiziaria. L'Amministrazione si riserva di effettuare gli opportuni controlli sulle autocertificazioni rese.

L'insorgenza, anche successiva alla nomina dei vincitori, della mancanza o inidoneità di qualsiasi tipologia di requisito richiesto dal presente bando, provoca la decadenza dall'incarico.

ART. 4 – RISERVE E PREFERENZE

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, un posto è riservato a soggetti disabili.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 01, comma 9-bis, del D.L. 22 aprile 2023, n. 44 convertito nella L. 21 giugno 2023 n. 74 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Nella formazione della graduatoria devono essere, inoltre, applicate le preferenze previste dal comma 4 dell'art. 05 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, come modificato dall'art. 01 comma 4 del DPR 82/2023.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 06 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, come modificato dall'art. 01 del DPR 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere, il Comune di Sirmione dichiara che alla data del 31.12.2025, il numero di lavoratori e lavoratrici inserito nell'area degli Istruttori è di 34 unità, di cui 13 uomini e 21 donne. La percentuale di maschi è quindi di 38,24% e quella di femmine di 61,76%. Conseguentemente, non essendoci un differenziale tra i generi superiore al 30%, tale titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentativo non verrà applicato.

ART. 5 – SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDA E DICHIARAZIONI

Le domande di partecipazione potranno essere presentate esclusivamente tramite il Portale InPA, previa registrazione, entro 10 giorni dalla pubblicazione sul medesimo portale del presente bando.

La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 07 marzo 2005, n. 82.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale InPA che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda, sarà prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale disservizio e relativa proroga del termine di presentazione della domanda, sarà dato avviso sul portale InPA e sul sito istituzione del Comune di Sirmione.

I concorrenti possono modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. In caso di necessità potrà essere richiesta assistenza informatica alla compilazione della domanda mediante e-mail all'indirizzo personale@sirmionebs.it.

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande presentate al di fuori della piattaforma InPA.

La domanda di ammissione deve contenere le seguenti dichiarazioni rese sotto la propria responsabilità:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza ed eventuale recapito presso il quale deve, ad ogni effetto di legge, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla selezione, con l'impegno di comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Indicare anche l'indirizzo di posta elettronica, preferibilmente certificata (PEC) e un recapito telefonico fisso e/o mobile;
- aver compiuto il diciottesimo anno d'età;
- titolo di precedenza e preferenza di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 12 marzo 1999, n. 68;

- d) titoli di precedenza e preferenza di cui all'art. 05 del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii.;
- e) possesso della cittadinanza italiana o il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- f) non aver riportato condanne penali e non avere carichi pendenti di cui al precedente art. 03;
- g) possesso del titolo di studio prescritto dal precedente art. 03;
- h) per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, la regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) possesso patente cat. B, di cui all'art. 117 del C.d.S.;
- j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni nonché le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego presso le stesse;
- k) gli altri requisiti previsti dal precedente art. 03;
- l) di essere fisicamente idoneo all'impiego da ricoprire;
- m) per i soggetti disabili: appartenenza alle categorie delle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99 e possedere alcuni requisiti fondamentali inerenti alle attività da svolgere, quali la capacità di gestire e indirizzare l'utenza esterna sia in front-office che al telefono, la capacità di leggere e comprendere documentazione cartacea prodotta dall'utente o da produrre per l'utente, etc.;
- n) per i soggetti disabili: essere iscritti negli elenchi dei disabili ai sensi dell'art. 8 della Legge 68/99 della provincia di residenza o domicilio e avere dichiarato la propria disponibilità immediata allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro o, per i soggetti occupati, essere in possesso dei requisiti indispensabili per l'iscrizione negli elenchi delle persone disabili ;
- o) per i soggetti disabili: specificare quali ausili si ritengono necessari per sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92: nella domanda il candidato dovrà specificare l'eventuale ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate". Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici mediante produzione di certificazione rilasciata dall'ASST o INPS o altra figura competente di natura pubblica (es. medico specialista).
- p) richiesta della misura compensativa ai sensi del Decreto del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 09.11.2021, prevista per soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale (estensione.pdf), utilizzando i campi presenti sul form di iscrizione. Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione concluse tramite la procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide a fine dell'ammissione.

A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e compilato tutte le sezioni del form, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e invio". Una volta completata la procedura d'invio, il candidato riceverà un'e-mail di conferma che avrà la validità di ricevuta.

Valgono le norme di cui al D.P.R. 487/1994 in caso di atti o documenti richiesti per l'integrazione ed il perfezionamento di istanze già presentate.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

ART 6 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A corredo della domanda i concorrenti devono produrre, in conformità alle prescrizioni di cui al presente bando:

- a) la ricevuta del pagamento delle spese di concorso di € 7,75, non rimborsabile, da effettuare tramite Pago PA, accedendo al sito del Comune di Sirmione al seguente indirizzo: https://cittadino.pluginpay.it/C_1633/services-without-registration/spontaneous-payment
Selezionare, di seguito, le opzioni “Risorse Umane” – “tassa di concorso” e procedere col pagamento.
- b) copia di eventuale provvedimento di equipollenza o equivalenza del titolo di studio, se conseguito all'estero.
- c) documentazione dimostrativa degli eventuali titoli di precedenza o preferenza nella nomina che l'aspirante intende far valere;
- d) idonea certificazione comprovante l'iscrizione negli elenchi tenuti dall'Ufficio di collocamento mirato del territorio nazionale degli appartenenti alle categorie disabili previste dall'art. 1, della Legge 68/1999;
- e) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 della Legge 68/1999 con indicazione della categoria di appartenenza e della percentuale di disabilità;
- f) specificare l'eventuale ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici mediante produzione di certificazione rilasciata dall'ASST o INPS o altra figura competente di natura pubblica (es. medico specialista).
- g) copia della certificazione medico sanitaria da cui risulti che il candidato è affetto da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) qualora si richieda, ai sensi dell'articolo 03 del Decreto del Ministero della Funzione Pubblica del 09.11.2021, l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi dalla eventuale prova pre-selettiva e dalla prova scritta e/o la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale;

ART. 7 – REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA E CAUSE DI ESCLUSIONE

La Commissione esaminatrice valuterà i requisiti richiesti ai fini dell'ammissione e richiederà l'eventuale regolarizzazione delle domande che presentassero delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali.

La regolarizzazione formale non è necessaria quando il possesso del requisito non dichiarato può implicitamente ritenersi posseduto per deduzione da altra dichiarazione o dalla documentazione presentata.

Il mancato perfezionamento in tutto o in parte degli atti richiesti e l'inosservanza del termine perentorio accordato per l'invio degli stessi comportano l'esclusione dal concorso.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione, oltre la mancanza o il difetto dei requisiti prescritti, l'omissione nella domanda:

- delle generalità del concorrente (nome, cognome luogo e data di nascita);
- della indicazione del titolo di studio.

ART. 8 – PROGRAMMA DI ESAME

La selezione dei candidati sarà effettuata da una apposita Commissione esaminatrice e si svolgerà sulla base di:

- eventuale preselezione a carattere professionale-attitudinale;
- una prova scritta;
- una prova orale.

Preselezione:

Qualora il numero di domande di partecipazione pervenute risulti superiore a 30 (trenta), l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di espletare una prova preselettiva, consistente nella somministrazione di quesiti a risposta multipla vertenti sulle materie della prova orale, da risolvere in un tempo predeterminato.

La preselezione, che verrà effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità, è finalizzata a ridurre i candidati ad un numero ottimale per lo svolgimento della procedura. Per ogni domanda è possibile barrare solo una casella di risposta e per ogni risposta esatta è attribuito un punto, per ogni risposta mancata o errata non è prevista alcuna decurtazione, ma un punteggio pari a zero.

Conseguono l'idoneità per l'ammissione alla prova scritta concorsuale i primi 30 candidati, includendo comunque i pari merito al 30° posto, rimanendo esclusi quelli collocatisi nei posti successivi, nonostante abbiano raggiunto il punteggio minimo per considerare superata la prova, che è un punteggio non inferiore a 21/30.

La conferma dello svolgimento della pre-selezione, nonché eventuali variazioni del diario e sede di svolgimento della stessa, verranno comunicati ai candidati tramite la pubblicazione di avviso sul portale InPA, l'affissione all'albo pretorio on-line del Comune, pubblicazione nella apposita sezione dedicata al bando e nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso del sito internet del Comune. Non sarà quindi data alcuna comunicazione personale.

Per sostenere la pre-selezione i candidati dovranno presentarsi, muniti di documento d'identità in corso di validità, almeno 30 minuti prima dell'inizio della prova. La mancata presentazione alla pre-selezione costituisce rinuncia al concorso.

Durante lo svolgimento della pre-selezione, i candidati non possono consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti, manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione, né possono utilizzare cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche o strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni è prevista l'immediata esclusione dal concorso.

I candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione dalla prova scritta sono automaticamente ammessi alla prova scritta, e sono pertanto tenuti a presentarsi alla prova scritta nel luogo, giorno ed ora stabiliti, a pena di esclusione dal concorso.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito, costituendo esclusivamente strumento di selezione preventiva dei concorrenti da sottoporre alle prove d'esame.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della legge n. 104/92, i candidati con una percentuale di invalidità pari o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva e sono, pertanto, ammessi con riserva a sostenere la prova scritta, previa comunicazione da presentare unitamente alla certificazione rilasciata da una struttura pubblica competente che attesti tale percentuale di invalidità, contestualmente alla domanda di partecipazione.

ART. 9 - ARGOMENTI E DESCRIZIONE DELLE PROVE DI ESAME

L'esame consisterà in una prova scritta, la cui durata sarà fissata dalla Commissione Esaminatrice, ed in una prova orale.

Prova scritta: La prova scritta potrà consistere in test a risposta multipla, in domande a risposta aperta sulle materie indicate per la prova orale, ovvero in prove pratiche attitudinali tendenti ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i concorrenti che avranno riportato una votazione di almeno 21/30 nella prova scritta.

Durante lo svolgimento della prova scritta, i candidati non possono consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti, manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione, né possono utilizzare cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche o strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni è prevista l'immediata esclusione dal concorso.

Prova orale: colloquio finalizzato ad approfondire conoscenze, attitudini e capacità professionali del candidato allo svolgimento della funzione, vertente su:

- Ordinamento degli enti locali: D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche;
- Documentazione e certificazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.);

- Diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo ed al diritto di accesso alla documentazione amministrativa (L. 241/1990 e s.m.i.);
- Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni D.lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- Codice Penale: delitti contro la Pubblica Amministrazione;
- Regolamento Generale sulla protezione dei dati (GDPR 2016/679);
- Diritti e doveri del dipendente pubblico.

Nel corso della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si considera superata con una votazione di almeno 21/30.

Per sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento d'identità con fotografia in corso di validità. La mancanza di valido documento d'identità comporterà l'esclusione dal concorso non essendo consentita una successiva regolarizzazione.

ART. 10 – CALENDARIO DELLE PROVE

Eventuale prova preselettiva:

mercoledì 07 ottobre 2026 ore 09.00, presso il Comune di Sirmione – Piazza Virgilio, 52.

Prova scritta:

lunedì 12 ottobre 2026 ore 09.00, presso il Comune di Sirmione – Piazza Virgilio, 52.

Prova orale:

giovedì 15 ottobre 2026 ore 09.00, presso il Comune di Sirmione – Piazza Virgilio, 52.

Nessuna comunicazione sarà inviata ai candidati, fatta salva la eventuale comunicazione di esclusione, pertanto, i candidati dovranno presentarsi nel luogo e nell'ora sopra indicati, muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra diretta ed individuale agli interessati.

ART. 11 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il concorso sarà espletato da apposita Commissione Esaminatrice nominata nel rispetto delle norme di legge e composta da n. 03 componenti esperti nelle materie oggetto del concorso (n. 01 Presidente e n. 02 membri esperti).

La Commissione ha a disposizione 30/30 per la valutazione del colloquio. Il colloquio si ritiene superato con un punteggio minimo di 21/30.

Le funzioni di segretario saranno espletate da un impiegato comunale di adeguata qualifica funzionale.

ART. 12 – GRADUATORIA ED ASSUNZIONE DEI VINCITORI

Al termine delle fasi concorsuali la Commissione Giudicatrice provvederà a stilare la graduatoria di merito, con l'indicazione dell'eventuale candidato che beneficerà della riserva prevista per legge.

Qualora non vi siano candidati beneficiari della riserva, l'Amministrazione procederà alla copertura dei posti messi a concorso, unicamente nel rispetto della collocazione dei candidati nella graduatoria di merito, tenuto conto dei titoli di precedenza e preferenza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva, costituita dal voto conseguito nella prova scritta, sommata al voto conseguito nella prova orale. La graduatoria di merito sarà pubblicata sul portale InPA, all'albo pretorio on-line del Comune per un periodo di almeno quindici giorni consecutivi, nella sezione apposita dedicata al bando e nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso del sito internet del Comune. La stessa, avrà efficacia per un termine di due anni decorrente dalla predetta data di approvazione.

La mancata accettazione della presa in servizio comporterà la decadenza dalla graduatoria.

La graduatoria, durante la sua vigenza, potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale, ed al verificarsi di esigenze di tipo temporaneo o eccezionale. Nel caso in cui un candidato non si rendesse disponibile all'assunzione a tempo determinato conserverà la posizione nella graduatoria per eventuali ulteriori assunzioni, nel rispetto della normativa vigente.

Per l'assunzione si procederà mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro, previo accertamento di tutti i requisiti prescritti nei confronti del concorrente collocato utilmente in graduatoria. A tale riguardo l'interessato, su richiesta scritta dell'Amministrazione, è tenuto, a pena di decadenza, alla presentazione dei documenti comprovanti il possesso dei suddetti requisiti, sempre che gli stessi non siano già in possesso dell'Amministrazione o acquisibili dalla stessa, nonché a presentare la documentazione definitiva relativa agli stati, fatti e qualità personali.

Il concorrente che non produce i documenti richiesti nei termini indicati o non assume servizio nel giorno stabilito è dichiarato decaduto dall'assunzione.

L'Amministrazione può differire, per sue motivate esigenze, non sindacabili dall'interessato, la data già stabilita per l'inizio del servizio.

L'effettiva assunzione, in ogni caso, avverrà solo compatibilmente con le disposizioni normative vigenti in materia di assunzione del personale. Il candidato assunto è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, secondo le modalità stabilite dal contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione comunale, tempestivamente, sottoporrà il vincitore a visita medica, allo scopo di verificare la sussistenza dell'idoneità fisica all'utile assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire; l'accertamento della mancanza dell'idoneità suddetta, ovvero la mancata presentazione del candidato alla visita medica, comporterà l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto di assunzione o la risoluzione del rapporto di lavoro, qualora in corso.

ART. 13 – COMUNICAZIONE DI AVVIO, TERMINE E DI CONCLUSIONE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA CONCORSUALE

Per quanto possa occorrere, ai sensi degli artt. 07 e 08 della Legge 07 agosto 1990, n. 241, la comunicazione di avvio del procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la domanda di partecipazione.

Il Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla presente selezione pubblica, ai sensi dell'art. 5 e ss. della legge n. 241/1990 è la Rag. Luisella Ghidoni.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in sei mesi decorrenti dalla data di effettuazione della prima prova d'esame.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Personale del Comune di Sirmione, contattando il numero telefonico 0309909104-105-106 o scrivendo all'indirizzo e-mail personale@sirmionebs.it

ART 14 – ACCESSO AGLI ATTI

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'approvazione della graduatoria di merito e degli atti concorsuali.

ART 15 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Sirmione, lì 07.09.2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

SERVIZI FINANZIARI

Rag. Luisella Ghidoni

(Documento firmato digitalmente)

(Artt. 20-21-24 D.lgs. 07.03.2022 n. 82 e s.m.i.)

COMUNE DI SIRMIONE

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

(Art. 13-14 - Reg. UE n. 679/2016)

Il Regolamento Europeo sulla Privacy (Reg UE n. 679/2016, di seguito GDPR) prescrive a favore degli interessati una serie di diritti riguardo al trattamento dei dati personali. Lei, in quanto interessato dai trattamenti effettuati presso il nostro Comune, compiuti per finalità istituzionali, ha il diritto di essere informato sulle caratteristiche del trattamento dei Suoi dati e sui diritti che la normativa le riconosce.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il **Comune di Sirmione**, Partita IVA 00570860981, nella persona del Sindaco pro tempore designato, con sede in Sirmione, piazza Virgilio 52, tel. 030 9909100, sito istituzionale: <https://www.comune.sirmione.bs.it>, E-mail: sirmione@sirmionebs.it, PEC: comune.sirmione.pec@legalmail.it.

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è contattabile ai seguenti recapiti: 030-2944317, email: dpo@studiomlipa.it.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati comuni, particolari e giudiziari avviene per finalità esclusivamente istituzionali nell'ambito dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (artt.6.1.e; 9.2.b e 10 GDPR). I dati devono essere conferiti obbligatoriamente e, pertanto, non richiedono il Suo consenso al trattamento. Il rifiuto di fornire i dati comporta l'impossibilità di accedere al servizio o di fruire della prestazione.

Durata del trattamento

La conservazione dei Suoi dati e, pertanto, la durata del trattamento, viene effettuata nel rispetto della vigente normativa costituita dal Piano di Conservazione dei Comuni Italiani della Sovrintendenza Archivistica.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali, forniti da Lei direttamente o indirettamente, sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale presso la sede del Comune, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR e delle linee guida AGID in materia di misure di sicurezza.

Ambito di comunicazione e diffusione

I suoi dati personali vengono diffusi e/o comunicati soltanto in base a specifiche norme di legge e/o di regolamento. I soggetti ai quali i Suoi dati possono essere comunicati sono i seguenti: soggetti privati (sia persone fisiche sia persone giuridiche) a cui il Comune dovesse affidare degli incarichi specifici per lo svolgimento di alcune attività in outsourcing (ad es.: amministratore di sistema, concessionari di servizi pubblici, etc.); Enti Pubblici individuati dalla legge; soggetti privati in base alle procedure di accesso agli atti; altri soggetti previsti dalla legge.

Diritti dell'interessato

Nei limiti di legge e compatibilmente con le finalità istituzionali dell'Ente, Lei potrà far valere i Suoi diritti, così come disciplinati dagli articoli 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del Regolamento UE 679/2016, il cui testo risulta infra pubblicato per esteso. Per l'esercizio dei Suoi diritti e per qualsiasi altra informazione, Lei potrà rivolgersi agli Uffici Comunali nei consueti orari di apertura al pubblico oppure rivolgendosi per iscritto al **Comune di Sirmione**, Partita IVA 00570860981, nella persona del Sindaco pro tempore designato, con sede in Sirmione, piazza Virgilio 52, tel. 030 9909100, sito istituzionale: <https://www.comune.sirmione.bs.it>, E-mail: sirmione@sirmionebs.it, PEC: comune.sirmione.pec@legalmail.it.

La informiamo del fatto che è sempre possibile proporre reclamo al Garante Privacy in qualsiasi caso di illegittimo trattamento dei Suoi dati.